

News *Trasporti*

Sezione trasporto e logistica

n. 11 *anno VII*, dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Redatta con la collaborazione di

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

INTERNAZIONALE	4
Fiumicino n°1 al mondo per miglioramento dei servizi aeroportuali	4
Parlamento europeo vota per salvaguardare la concorrenza leale nel trasporto aereo.....	5
Salini Impregilo: contratto per la metro di Parigi del valore di 203 milioni di euro	5
Parlamento europeo: ITS, accesso ai dati di bordo essenziale per Europa ed ETRMA	6
Anas: documentario racconta il percorso di Anas dalla fondazione fino a oggi. Su Raistoria il 27 marzo	7
Car Sharing e Ride Sharing protagonisti della mobilità del futuro secondo uno studio di AlixPartners	7
Alstom: Citadis X05, il nuovo tram per la sfida globale del trasporto ecosostenibile nelle metropoli moderne (1).....	9
Convegno “The Value of Fusion”: da logistica a meccanica, sempre più casi virtuosi di collaborazione tra aziende di Italia-Cina	10
Autorità di regolazione dei Trasporti: possibile seguire le notizie anche su tweeter.....	11
Arriva: crescita dei ricavi del 4,9% nel 2017. Fatturato totale del Gruppo oltre 5,3 miliardi	11
Asstra: dopo la Germania anche la Francia pensa al TPL gratis. Roncucci, in Italia l’obiettivo prioritario è investire in infrastrutture	12
Rinnovabili nei trasporti: dati Eurostat, Austria e Svezia fanno meglio di tutti...12	
Kapsch: a intertraffic Amsterdam presenta soluzioni integrate per le smart city	13
ITALIA	15
MIT: via libera del CIPE a progetti per circa 500 mln di opere utili che connettono i territori	15
Anas: è circa 493 milioni il valore complessivo dei tre progetti approvati dal Cipe	15
Risorse TPL: avviso del MIT rivolto alle Città metropolitane e Comuni per presentare progetti.....	16
Conferenza Unificata: parere favorevole a D.M. 29 novembre 2000 su contenimento rumore	17
Nuovo progetto logistico di 350.000 mq, la commercializzazione assegnata a World Capital	17
Assoporti: l’Assemblea degli associati si riunisce per approvare le strategie future	18
Riforma portualità: Nogarin (ANCI), continua la battaglia contro il decreto correttivo, pronti al ricorso in tutte le sedi.....	18
MIT: database opere incompiute, entro il 31/03 stazioni appaltanti ed enti aggiudicatori debbono inviare i dati 2017.....	19
Porti: Sindacati scrivono a Mit, in aumento tentativi di lavoro in autoproduzione. Pronti a mobilitazione	19
Mobility Magazine 139: intervista Virano (TELT), Alstom, AMODO, Bridges Research	20

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

REGIONE LAZIO	20
Regione Lazio: varata la giunta Zingaretti. Ai Trasporti Mauro Alessandri	20
RFI: linea Roccasecca- Avezzano, circolazione sospesa per circa trenta giorni fra Arpino e Arce	21
COMUNE DI ROMA	22
Roma: Metro C, partite “talpe” verso Amba Aradam. Sopralluogo di Meleo e Stefàno	22
Atac: nessuna pronuncia dal Tribunale sull’ammissibilità del concordato ma richiesta di chiarimenti e integrazioni	22
Atac: dopo voci su bocciatura giudici, Ghera e Di Priamo (Fdl) e Fassina (LeU) criticano M5S.....	23
Roma: oltre 200 offerte per pista ciclabile di via Tuscolana. Avvio lavori nei prossimi mesi	23
AGENDA	25
La “nuova via della seta” attraverso l’Italia verso il centro Europa. Appuntamento a Milano il 21/03.....	25
Roma: il 27 marzo la seconda Conferenza Nazionale sulla Sharing Mobility	25
Federmobilità: a Roma il 27 marzo il seminario “Le tecnologie a supporto dell’esercizio dei servizi di TPL” (parte seconda)	25
LA MALEDIZIONE DI ATACHAMON Presentazione del volume, venerdì 13 aprile	26
UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova	27

INTERNAZIONALE

Fiumicino n°1 al mondo per miglioramento dei servizi aeroportuali

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – L'aeroporto Leonardo da Vinci conquista i vertici delle classifiche internazionali del trasporto aereo per quanto riguarda la qualità dei servizi erogati ai passeggeri. Skytrax, infatti, ha assegnato allo scalo della Capitale il prestigioso premio "World's Most Improved Airport 2018". Il premio è un riconoscimento globale che la principale società internazionale di rating e valutazione del settore aeroportuale conferisce ogni anno all'aeroporto che, tra un panel di oltre 550 scali in tutto il mondo, ha messo in atto il più forte miglioramento della qualità dei servizi offerti ai passeggeri.

La rilevazione viene effettuata da SkyTrax in modo del tutto indipendente, attraverso apposite ricerche di mercato condotte a livello globale su prodotti e servizi "front-line" che concorrono all'esperienza del viaggiatore. Fiumicino è risultato essere, nel 2017 e nel primo periodo del 2018, lo scalo numero uno al mondo per la capacità di innovare e potenziare costantemente servizi come l'accoglienza dei passeggeri, la cortesia e la rapidità dei controlli passaporti, il comfort, l'ordine e la pulizia dei Terminal, la visibilità e la chiarezza della segnaletica aeroportuale e dei monitor infovoli, l'organizzazione e l'efficienza generale dello scalo.

E', questo, il risultato della "cura Atlantia": negli ultimi anni, attraverso una strategia a base di investimenti, innovazione, forte coinvolgimento di tutto il personale, totale concentrazione sulla qualità dei servizi forniti ai passeggeri, il Gruppo che controlla Aeroporti di Roma ha completamente cambiato pelle al Leonardo da Vinci.

Il record ottenuto da Fiumicino è confermato anche dalle classifiche di ACI (Airport Council International), associazione indipendente che, attraverso interviste dirette ai passeggeri, valuta la qualità dei servizi erogati da oltre 300 aeroporti in tutto il mondo. Grazie al primato nella classifica ACI dei grandi hub europei per tutto il 2017 (con un punteggio di 4,28 su una scala di 5), il Leonardo da Vinci ha ottenuto il premio "Airport Service Quality Award", risultando lo scalo più apprezzato dai passeggeri per la qualità dei servizi. Anche in questo caso, lo scalo della Capitale ha ottenuto i punteggi più alti sulla pulizia generale dei Terminal, sulla visibilità della segnaletica aeroportuale, sulla cortesia del personale aeroportuale e su servizi digitali come il Wi-Fi gratuito e illimitato, anche per lo streaming.

"I riconoscimenti internazionali di Skytrax e ACI certificano in modo incontestabile il completamento in soli tre anni del turnaround dell'aeroporto Leonardo Da Vinci, considerato oggi un'eccellenza in Europa e nel mondo, e rappresentano per il nostro Gruppo motivo di grande soddisfazione e orgoglio. Premiano l'impegno quotidiano, le competenze e la passione di tutti i lavoratori di ADR, che considero i veri protagonisti di questo successo, e la determinazione con cui abbiamo posto i passeggeri al centro delle nostre strategie e dei nostri investimenti. Naturalmente questi riconoscimenti ci spingeranno a fare ancora meglio, rendendo l'hub di Fiumicino sempre più efficiente e competitivo" ha dichiarato l'AD di Atlantia Giovanni Castellucci.

"Si tratta di riconoscimenti importanti per Fiumicino e per la città di Roma. Ogni giorno operiamo progettando soluzioni per rendere sempre più semplice e positiva l'esperienza dei passeggeri in aeroporto. Cortesia, accoglienza, chiarezza delle informazioni, rapidità nei controlli di sicurezza, servizi digitali come egates e wi-fi, animazione e intrattenimento culturale, qualità del food e dello shopping, precisione ed efficienza dei processi sono diventati i tratti distintivi dell'offerta ai viaggiatori nostri ospiti. C'è ancora molto lavoro da fare, perché un aeroporto così grande e importante come Fiumicino si migliora solo grazie a un impegno quotidiano" ha dichiarato l'AD di Aeroporti di Roma Ugo de Carolis.

Per festeggiare i due importanti riconoscimenti internazionali, Aeroporti di Roma ha organizzato il "Top Quality Day", una giornata di animazione artistica e culturale per ringraziare i passeggeri del loro forte apprezzamento. Nei Terminal del Leonardo da Vinci si terranno infatti, per tutta la giornata di domani 22

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

marzo, concerti degli artisti dell'Accademia di Santa Cecilia, che intoneranno sinfonie e colonne sonore dedicate al tema della "Vittoria". All'interno e all'esterno del Terminal, i passeggeri verranno informati e coinvolti attraverso un'apposita campagna di comunicazione.

"La classifica di Skytrax ha assegnato allo scalo della nostra città il primo posto su oltre 550 aeroporti di tutto il mondo". Così in una nota la sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi.

"Il motivo", spiega la sindaca, "è aver messo in atto il più forte miglioramento della qualità dei servizi offerti ai passeggeri. Un record che è confermato anche da un'altra classifica, quella dell'Airport Council International (associazione canadese di operatori aeroportuali civili, ndr.) in cui l'aeroporto Leonardo Da Vinci risulta essere primo tra i grandi hub in Europa. Un grazie a Aeroporti di Roma e ai tremila lavoratori che ogni giorno contribuiscono a migliorare l'accoglienza della nostra città", aggiunge Raggi.

"Lo scalo è risultato essere il numero uno al mondo per quanto riguarda la qualità dei servizi erogati. Un riconoscimento importante non solo per l'hub, che è il nostro biglietto da visita, ma anche per la città di Roma", conclude la Sindaca.

Parlamento europeo vota per salvaguardare la concorrenza leale nel trasporto aereo

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – Oggi, gli eurodeputati della commissione Trasporti hanno votato nuove regole per proteggere meglio i vettori aerei dell'UE e assicurare una concorrenza leale nel trasporto aereo.

Gli eurodeputati hanno così sostenuto una legge per istituire un meccanismo di gestione dei reclami più efficace per indagare su possibili pratiche sleali da parte di paesi non UE, come sussidi a compagnie aeree extra UE, accesso preferenziale ai servizi aeroportuali o prezzi non Compagnie aeree nazionali dell'UE.

Secondo le nuove norme, a seguito di una denuncia, la Commissione europea potrà indagare su eventuali pratiche commerciali sleali. Se riscontra "pregiudizio" o "minaccia di pregiudizio" nei confronti di una compagnia aerea dell'UE, può proporre misure compensative per compensare il pregiudizio, ad esempio doveri finanziari o misure operative.

La proposta fa parte degli sforzi della Commissione europea, delineati nel suo Aviation Strategy e Open and Connected Aviation package, per garantire che il settore dell'aviazione dell'UE rimanga competitivo e che la connettività dell'UE sia salvaguardata, trovando nuove opportunità di mercato e rimuovendo gli ostacoli esistenti.

La concorrenza leale dovrebbe essere affrontata principalmente attraverso accordi sul trasporto aereo e l'UE dovrebbe impegnarsi in un dialogo costruttivo con i paesi terzi per inserire clausole di concorrenza leale in tali accordi, dicono i deputati. Si rende quindi necessario uno strumento di gestione dei reclami complementare, efficace e dissuasivo per assicurare connettività e concorrenza leale, preservando così posti di lavoro nelle compagnie aeree europee.

[Per maggiori informazioni.](#)

Salini Impregilo: contratto per la metro di Parigi del valore di 203 milioni di euro

(FERPRESS) – Milano, 19 MAR – Salini Impregilo si aggiudica un contratto da 203 milioni di euro per l'estensione di una linea della metropolitana di Parigi fino all'aeroporto di Orly, situato a sud della città. Il contratto segna il ritorno in Francia del Gruppo 20 anni dopo il completamento della sezione della metro Est-Ouest Liaison Express (EOLE) e rappresenta l'ingresso del Gruppo nel Grand Paris Express, il titanico progetto che entro il 2030 rivoluzionerà la mobilità di Parigi e della sua vasta periferia.

Il contratto è assegnato da La Régie autonome des transports parisiens (RATP) e Salini Impregilo, in joint venture con Nouvelles Générations d'Entrepreneurs (NGE), si occuperà di una delle quattro sezioni, parte

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

dell'estensione della Linea 14 Sud lunga 14 km, che permetterà il collegamento all'aeroporto. All'interno del Lotto GC04, Salini Impregilo e NGE effettueranno gli scavi di una galleria lunga 4,1 chilometri, che dalla stazione di Pont de Rungis raggiungerà una nuova stazione presso l'aeroporto. I lavori inizieranno a metà marzo, con termine previsto entro 5 anni circa.

L'estensione della linea migliorerà i collegamenti e taglierà i tempi di tragitto ridotti tra l'aeroporto e la città, congiungendo Orly alla linea metro 18 e alla nuova linea 15.

Il Grand Paris Express, il progetto di realizzazione di una rete metropolitana esterna alla città dal costo di circa 30 miliardi di euro, è la naturale evoluzione della metro parigina prima (la prima linea è stata inaugurata nel 1900) e della RER poi (il treno regionale che collega il centro della città con le aree esterne). L'opera rivitalizzerà l'area e il tessuto economico dei comuni che rientrano nella regione della Grande Parigi, tra le aree metropolitane più grandi d'Europa con i suoi 7 milioni di abitanti.

Salini Impregilo possiede nel settore metro un know how unico acquisito con la realizzazione delle più complesse linee metropolitane, da New York a San Pietroburgo. Il progetto di Parigi si aggiunge alle 7 linee metropolitane che Salini Impregilo sta realizzando oggi, in 4 continenti, per assicurare una mobilità sostenibile a più di 3 milioni di persone ogni giorno, riducendo di conseguenza l'utilizzo dei veicoli privati e le relative emissioni in atmosfera. Oltre al nuovo progetto del Grand Paris Express, Il Gruppo è infatti impegnato al momento nella realizzazione della Metro di Doha in Qatar e della metropolitana di Riyadh in Arabia Saudita in Medio Oriente, della Sydney Metro Northwest in Australia, della linea 2 e 4 della metro di Lima in Perù e, in Europa, del progetto Cityringen a Copenaghen, della metro di Salonicco in Grecia e della Linea 4 a Milano in Italia.

Parlamento europeo: ITS, accesso ai dati di bordo essenziale per Europa ed ETRMA

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Il Parlamento europeo ha sostenuto in modo schiacciante l'adozione della relazione di iniziativa presentata dal membro del Parlamento europeo István Ujhelyi sui sistemi intelligenti di trasporto.

Con questo voto, il Parlamento europeo riconosce che l'accesso ai dati all'interno dei veicoli è fondamentale per consentire a tutta la catena del valore automobilistica di continuare a promuovere i diritti dei consumatori, l'innovazione e garantire la concorrenza non discriminatoria, contribuendo nel contempo a preservare la sicurezza dei veicoli (fisica e informatica) e il diritto alla privacy dei dati.

L'ETRMA ha voluto esprimere la sua vicinanza a queste iniziative e ai 633 deputati che hanno supportato la richiesta alla Commissione Europea di valutare un'iniziativa legislativa per garantire l'accesso ai dati di bordo equo, senza restrizioni e in tempo reale, prima della fine dell'anno. Un accesso senza ostacoli ai dati all'interno del veicolo è, infatti, essenziale per l'industria dei pneumatici per contribuire al futuro della mobilità, promuovendo la sicurezza stradale, la crescita e la competitività del settore.



“È giunto il momento che l'agenda regolatoria sui trasporti connessi e intelligenti vada avanti!”, ha detto la signora Fazilet Cinaralp, segretario generale dell'ETRMA. “C'è bisogno di una standardizzazione dell'interfaccia all'interno del veicolo che consenta il flusso di dati dal veicolo alle applicazioni di terzi e una legislazione con un preciso calendario di attuazione per consentire all'industria e ai consumatori di trarne pieno beneficio dalla rivoluzione della mobilità dei pneumatici.”

[Per maggiori informazioni.](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Anas: documentario racconta il percorso di Anas dalla fondazione fino a oggi. Su Raistoria il 27 marzo

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – È stato presentato questa mattina in anteprima a Roma dal presidente di Anas Ennio Cascetta, presso la Casa del Cinema, il documentario dal titolo “Strade – 90 anni di storia italiana” realizzato da Rai Cultura in collaborazione con Anas (Gruppo FS Italiane). Insieme al presidente di Rai Com, Roberto Nepote, e al vicedirettore responsabile di Rai Storia, Giuseppe Giannotti, erano presenti all’anteprima anche la regista Sabrina Salvatorelli, gli autori Gianluca Miligi e Marco Orlanducci e il produttore esecutivo Alessandra Giorgi.

Il documentario racconta il percorso di Anas dal momento in cui fu fondata come A.A.S.S. nel 1928 fino all’ingresso nel Gruppo Ferrovie dello Stato nel gennaio 2018. Sullo sfondo la storia italiana e i suoi cambiamenti. La struttura filmica del documentario, che andrà in onda martedì 27 marzo su Rai Storia alle ore 22:10 e sabato 31 marzo su Raitre alle ore 15:00, si basa su materiali d’archivio di Anas, della Rai e dell’Istituto Luce. L’obiettivo del lungometraggio è quello di intrecciare le tappe più significative della storia di Anas con gli avvenimenti più importanti che hanno segnato lo sviluppo dell’Italia. Attraverso filmati dell’epoca e interviste si ripercorre il grande impegno dell’azienda delle strade nel contribuire alla costruzione prima, e al potenziamento poi, degli assi strategici del Paese.

Basti pensare che nel 1928, in piena epoca fascista, la neonata A.A.S.S. ebbe il compito di “depolverizzare” le principali arterie stradali in un momento in cui la circolazione avveniva per lo più a bordo di veicoli a trazione animale. Nel 1946 la A.A.S.S. fu soppressa per far posto all’Anas, a cui fu affidato il compito di ricostruire tutte le strade e i ponti bombardati e distrutti durante il secondo conflitto mondiale.

Poi ci furono gli anni del boom economico che coincisero con la costruzione del Grande Raccordo Anulare voluto dall’allora direttore di Anas Eugenio Gra, che creerà un acronimo per dare il suo nome all’anello della Capitale che diventerà la strada più trafficata d’Italia (oggi ha picchi di traffico di oltre 166.000 veicoli al giorno). Ma non solo. In quegli stessi anni nacque il progetto della A3 “Salerno Reggio Calabria”, costruita fra il 1964 e il 1974, all’interno di tre regioni morfologicamente complesse come la Campania, la Basilicata e soprattutto la Calabria. L’infrastruttura, che deve molto all’ingegner Giuseppe Scaramuzzi all’epoca responsabile dei lavori, è considerata un’opera ingegneristica di elevata complessità.

Nel documentario, che deve molto anche al contributo di storici e specialisti del settore, come i professori Stefano Maggi dell’Università di Siena e Leandra D’Antone dell’Università di Roma “La Sapienza”, si alternano più voci: la storia dell’azienda, infatti, è raccontata attraverso i ricordi dei cantonieri di ieri e di oggi e attraverso le testimonianze del presidente Ennio Cascetta e dell’amministratore delegato Gianni Vittorio Armani.

“Crediamo – ha detto il presidente di Anas, Ennio Cascetta – che per guardare al futuro della nostra Azienda, ai prossimi 90 anni, non basti la programmazione dei nuovi investimenti o farci trovare pronti alla sfida delle nuove tecnologie. Per essere proiettati verso il futuro serve anche la consapevolezza del passato, la memoria delle cose fatte e del ruolo che si è avuto nella crescita del nostro Paese. Questo non solo come un lascito per le nuove generazioni, ma soprattutto per dire ‘grazie’ a tutti coloro che prima di noi hanno lavorato per far crescere l’Anas e la nostra Italia”.

Car Sharing e Ride Sharing protagonisti della mobilità del futuro secondo uno studio di AlixPartners

(FERPRESS) – Milano, 20 MAR – La diffusione di innovative forme di mobilità condivisa, e in particolare di car sharing e ride sharing, è destinata a crescere significativamente nei prossimi anni in tutto il mondo. Gli italiani sono, in Europa, gli utenti più fidelizzati ai servizi di condivisione dell’auto e nei prossimi 12 mesi ci si attende un’ulteriore crescita di queste due nuove forme di mobilità nel nostro Paese.

Già oggi il 61% degli utenti italiani dichiara di aver evitato o rinviato l’acquisto di un nuovo veicolo, grazie all’utilizzo di servizi di smart mobility, e dati simili si osservano anche in altri Paesi. Le Case automobilistiche

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

stanno investendo in modo significativo in nuovi servizi di mobilità, ma i modelli di business di successo devono ancora essere individuati.

Sono questi i principali trend che emergono dalla presentazione della società globale di consulenza aziendale AlixPartners dal titolo “Mobilità condivisa – verso l’era del robotaxi”, illustrati da Giacomo Mori, Managing Director, nel corso di #FORUMAutoMotive, il serbatoio di idee e centrale di dibattiti sui temi della mobilità a motore tenutosi oggi a Milano. L’analisi propone un focus sullo sviluppo e sulle prospettive di crescita delle nuove forme di mobilità alternative all’acquisto dell’auto, car e ride sharing su tutte, proponendo un confronto della situazione nazionale con quella dei principali Paesi europei e non solo.

La mobilità condivisa in Europa: utenti italiani i più “fidelizzati” al car sharing
Secondo gli ultimi dati disponibili (2016) gli utenti di car sharing in Europa hanno raggiunto i 4,5 milioni, con Germania e Italia (nel nostro Paese ben 1,1 milioni) leader in questo settore, di cui insieme rappresentano il 60% degli utenti, rispettivamente con il 40% e il 20%. L’Europa sembra confermare il trend che porterà a circa 8 milioni di utenti nel 2020. Lo studio di AlixPartners evidenzia scenari differenti nei mercati automotive di Germania, Inghilterra, Francia e Italia: l’utilizzo della “corse condivise” è più diffuso del car sharing nel Regno Unito e in Francia, mentre in Germania e Italia il car sharing gioca un ruolo da protagonista. In Italia alla domanda quando è stata l’ultima volta che hai utilizzato uno di questi mezzi di trasporto nelle aree metropolitane, il 76% del campione ha citato i mezzi pubblici (in Germania e Francia, rispettivamente, 85% e 83%), il 61% i taxi, il 35% (percentuale più alta tra i vari Paesi del campione) il car sharing e il 27% il ride sharing. Un’ulteriore significativa crescita del car sharing è attesa in Germania e Italia, mentre nel Regno Unito e in Francia a crescere sarà soprattutto il ride sharing.

Secondo gli utenti, costi, trasparenza dei prezzi e disponibilità sono le leve chiave per vedere aumentare ulteriormente la diffusione di queste forme di mobilità soprattutto nelle aree metropolitane. In Italia il 61% degli utenti dichiara che, grazie alle opportunità offerte dal car sharing, sta evitando o rinviando l’acquisto di un veicolo. In Europa la media è leggermente più bassa, tra il 50% e il 60%.

Sul piano normativo e delle autorizzazioni secondo il 40% del campione, trasversale ai diversi Paesi, gli operatori di ride sharing dovrebbero rispettare le stesse regole osservate dal mondo dei taxi. In Italia il 17% ritiene che i primi debbano rispettare regole più severe e restrittive, mentre il 21% lascerebbe più libertà da vincoli proprio a questo comparto.

Car sharing in calo negli Usa, previsto il boom del ride sharing

L’analisi condotta da AlixPartners valica i confini europei e mostra come le forme di mobilità condivisa evidenzino un trend differente nei mercati in cui sono presenti da più tempo: negli Stati Uniti dal 2013 al 2017 l’utilizzo dei servizi di car sharing nelle grandi città è diminuito del 20% e la curva di sviluppo di questa forma di mobilità è destinata a restare piatta anche nei prossimi 12 mesi. L’inversione di tendenza è testimoniata anche da un altro dato, il progressivo calo di conoscenza dei diversi brand che offrono questi servizi da parte del pubblico di riferimento, con il 21% degli intervistati che non è in grado di nominare neppure un player del settore. Nei prossimi 12 mesi ci si attende, invece, una crescita rilevante del ride sharing (+18% rispetto ad oggi). Lo sviluppo di questo comparto negli Usa appare polarizzato sui due brand Uber e Lyft, conosciuti rispettivamente dal 94% e dall’81% degli utenti di ride sharing. Tutti gli altri marchi sono conosciuti da meno del 5% degli utenti.

Rosee sono anche le prospettive di crescita della mobilità condivisa in Cina, dove si prevede che sia le attività di car sharing che quelle di ride sharing saranno protagoniste di una crescita di oltre il 40% nel prossimo anno. In Giappone, dove oggi treno e metropolitana costituiscono la modalità di trasporto dominante, car e ride sharing rappresentano un’opzione residuale di trasporto, destinata però a crescere del 30-40% nei prossimi 12 mesi.

“Lo studio di AlixPartners, che ringrazio per essere ancora una volta al nostro fianco, lancia un messaggio chiaro: il modo di muoversi sta cambiando alla velocità della luce”, evidenzia Pierluigi Bonora – Promotore di #FORUMAutoMotive, “E gli operatori del settore sono sempre più chiamati a rivedere le loro strategie, magari messe a punto solo pochi anni fa, per adattare alla nuova realtà. È una grande sfida che può favorire nuove

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

partnership all'interno del settore, allargando la collaborazione anche a forze esterne. Tutto il mondo della mobilità è in fermento, tra alimentazioni alternative, guida autonoma e condivisione. Questo studio ci offre lo stato dell'arte del cambiamento in corso”.

“La mobilità condivisa sta indubbiamente trasformando il modo in cui le persone di tutto il mondo utilizzano i veicoli, cominciando a preferire la “disponibilità” di un'auto anziché la sua proprietà che implica un investimento significativo, per rimanere poi inutilizzata per la maggior parte del giorno. Nel corso del tempo, ci aspettiamo che queste tendenze si consolidino e abbiano un impatto crescente sulla quantità di veicoli personali di proprietà. Questo significa che, sia l'industria automobilistica tradizionale, sia i nuovi operatori devono iniziare ad adattarsi rapidamente per stare al passo con le aspettative e le inclinazioni dei consumatori”, spiega Giacomo Mori, Managing Director AlixPartners.

Alstom: Citadis X05, il nuovo tram per la sfida globale del trasporto ecosostenibile nelle metropoli moderne

(FERPRESS) – Roma, 19 MAR – Alstom lancia la sfida globale per una nuova generazione di tram ancora più ecosostenibili, che utilizzano la trazione elettrica senza utilizzo di pantografi e dei fili della linea di contatto, comunemente definita come catenaria. La casa costruttrice francese che, con 2.500 tram in circolazione in oltre 50 grandi città di tutto il mondo, è uno dei maggiori player globali (con Bombardier e Siemens) del settore, ha appena ricevuto un'importante commessa dalla municipalità della città di Nizza e ha presentato, nello stabilimento di La Rochelle (nel Sud Est della Francia), le evoluzioni del tram Citadis X05, con due sistemi di alimentazione senza catenaria, l'APS e l'ultima innovazione tecnologica denominata SRS.

L'APS (Aesthetic Power Supply, o più correttamente Ground-level power supply) è un sistema di movimentazione senza catenaria che utilizza elementi conduttori sistemati al suolo, che trasmettono la carica elettrica al convoglio attraverso strisce di contatto. Il sistema, sperimentato in 15 anni di servizio e che vanta già 352 tram Citadis in circolazione e oltre 30 milioni di km percorsi, è attivo in varie città del globo e presenta particolari situazioni tecnologiche per adattarsi alle varie situazioni climatiche e ambientali. Inaugurato con straordinario successo nella città di Bordeaux (dove, dal 2003, ha contribuito a costruire un'intera rete di trasporti ecosostenibili che penetrano nel pieno del centro storico della città), ha trovato applicazione in altre città francesi (Reims, Orleans, Angers, Tours) e in altre grandi città del mondo (Dubai, Cuenca, Rio de Janeiro). Nel 2014, sono stati completati i lavori della prima fase della tramvia di Dubai, interamente attrezzata con APS, su un percorso di 10,6 km con 11 stazioni, che si estenderà ulteriormente per altri 4 km. La costruzione della linea ha richiesto la soluzione di diversi problemi derivanti dalla situazione climatica e ambientale, dalle sollecitazioni termiche ai problemi creati dalla sabbia, ma oggi la tramvia di Dubai rappresenta una vera ferrovia metropolitana che corre in superficie senza ulteriori infrastrutture, se non quelle presenti al suolo. Dubai utilizza tram Citadis in doppia composizione, che raggiungono una lunghezza complessiva di oltre 44 metri, con una velocità media di 20 km/h e un percorso compiuto in poco più di mezzora

Alstom ha sviluppato un'ulteriore evoluzione dell'alimentazione senza catenaria (APS è anche l'acronimo del francese Alimentation par le Sol, alimentazione dal suolo), il sistema SRS (Stationary Recharge Solution o Ground basic static charging system), sul quale il colosso francese investe come elemento di innovazione per la mobilità del futuro, e che conta già importanti ordini per le città di Nizza, Sidney, Strasbourg e Avignon, con linee di produzione già attive a partire dallo stabilimento di La Rochelle, dove sono in produzione i tram per la città di Nizza.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Convegno “The Value of Fusion”: da logistica a meccanica, sempre più casi virtuosi di collaborazione tra aziende di Italia-Cina

(FERPRESS) – Milano, 23 MAR – Dal 2000 ad oggi, sono più di 250 i gruppi cinesi e di Hong Kong che hanno investito nel nostro Paese. Nella stragrande maggioranza dei casi (90%) l'investitore cinese ha il controllo: il 70% sono investimenti greenfield, il 30% acquisizioni (il 60% da italiani e il 40% da precedenti investitori stranieri). Per funzionare, questa integrazione tra aziende italiane e cinesi deve essere culturale, prima ancora che aziendale. Ci sono molti casi di successo che hanno seguito questo percorso e ancora più opportunità per le aziende italiane che vorranno seguirlo, grazie a operatori in grado di facilitare le relazioni tra due mondi destinati ad essere sempre più in contatto nei prossimi anni.

Sono stati questi gli argomenti al centro del convegno organizzato da Tuvia Italia – Kerry Logistics e Fondazione Italia Cina, con il sostegno della Camera di Commercio Italo Cinese, dal titolo “The Value of Fusion: l'importanza della cooperazione nelle relazioni economiche tra Italia e Cina”, che si è tenuto il 22 marzo nella prestigiosa cornice della Sala Tiepolo di Palazzo Clerici, a Milano, davanti a oltre un centinaio di imprenditori italiani e cinesi.

L'evento si è focalizzato sulle interazioni tra imprese italiane e cinesi al tempo del rilancio della Via della Seta e sui percorsi di fusione, non sempre facili, in un momento storico che vede la Cina impegnata in una nuova stagione di globalizzazione e di passaggio dalla quantità alla qualità, come prevede il “New Normal”. La Cina sta infatti affrontando una profonda transizione, che la porterà ad essere un'economia avanzata e basata in particolare su consumi, servizi e innovazione. Un percorso di trasformazione cruciale per rilanciare il tessuto industriale cinese e che si annuncia stabile e continuo con una presidenza “di lunga durata”, quale si annuncia essere quella di Xi Jinping. Oggi la Cina offre ancora molteplici opportunità agli investitori italiani, ma rispetto al passato richiede una maggiore conoscenza delle dinamiche settoriali e locali in vista dell'ingresso nel mercato: in particolare quella della costante crescita dei consumi e quella della crescita del livello tecnologico, come previsto dal piano Made in China 2025.

Nelle due sessioni i partecipanti hanno parlato di storie di successo di integrazione tra società italiane e cinesi, e hanno discusso delle opportunità economiche in Cina per le aziende italiane. Oltre alle opportunità, ci sono anche ostacoli. La cooperazione risulta essere la pietra miliare affrontarli e gradualmente superarli. Tuttavia, la stessa da sola non basta, le aziende italiane devono mettere in conto anche investimenti e perseveranza in una logica a medio-lungo termine. Ci vuole spesso del tempo per costruire un partenariato di fiducia, e per capire i diversi modi di fare business con i Cinesi.

Per quanto riguarda il successo dell'integrazione tra aziende italiane e cinesi, il caso di Tuvia Italia-Kerry Logistics si dimostra emblematico. Tuvia Italia SpA, un'azienda internazionale e dinamica ma con una solida struttura familiare alle spalle, è stata acquisita lo scorso maggio da Kerry Logistics Network Limited, uno dei maggiori fornitori di servizi logistici asiatici, come parte della sua strategia di crescita nel vecchio continente.

“Entrare a far parte del network globale di Kerry Logistics ha avuto una risposta immediata e positiva sul mercato e dai nostri partner strategici – ha dichiarato Alessandro Canese, Amministratore Delegato di Tuvia Italia -. I nostri partner logistici, compagnie marittime e compagnie aeree, hanno capito immediatamente il potenziale impulso che la sinergia di queste due realtà ha creato. In breve, l'effetto principale è stato un aumento significativo della reputazione e dell'affidabilità che è stato aggiunto a una base di credibilità già eccellente, che la rende una forza trainante per un processo di crescita che era già in atto”.

Thomas Blank, Managing Director of Europe, Kerry Logistics, ha dichiarato: “L'aggiunta di Tuvia Italia alla nostra rete ci consente di sfruttare i reciproci punti di forza competitivi e offrire nuove opzioni e soluzioni multimodali convenienti ai nostri clienti. Ci impegniamo a coniugare il know-how specifico di ogni singolo Paese europeo con la nostra presenza globale e l'infrastruttura logistica in Asia, consentendo un facile accesso al mercato asiatico. Questo è il motivo per cui stiamo lavorando il più vicino possibile ai nostri clienti, per capire e soddisfare i loro requisiti”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Kerry Logistics ha progressivamente aumentato la sua presenza in Europa con acquisizioni in Spagna e Germania e un nuovo ufficio a Varsavia, in Polonia, nel 2017.

La sfida dei prossimi decenni – emersa dalla conferenza – unirà l'eccellenza e la qualità italiane alla domanda di produzione e consumo in Cina. L'obiettivo è raggiungere una cooperazione che porti ad un'apertura reciproca dei mercati basata su regole e sul rafforzamento delle reciproche potenzialità attraverso una vera integrazione non solo economica, ma anche culturale.

Autorità di regolazione dei Trasporti: possibile seguire le notizie anche su tweeter

(FERPRESS) – Roma, 19 MAR – L'Autorità dei Trasporti è su Tweeter. Ora è possibile leggere notizie legate al mondo dei trasporti ed essere sempre aggiornati sulle attività dell'Authority alla pagina https://twitter.com/ART_Trasporti

Arriva: crescita dei ricavi del 4,9% nel 2017. Fatturato totale del Gruppo oltre 5,3 miliardi

(FERPRESS) – Milano, 23 MAR – Arriva, tra i principali Gruppi di trasporto passeggeri a livello internazionale, ha annunciato oggi i risultati finanziari annuali che mostrano una crescita dei ricavi del 4,9% nel 2017, portando il fatturato totale a oltre 5,3 miliardi di euro.

Questa crescita ha permesso a Arriva di investire quasi 400 milioni di euro per finanziare il miglioramento dei servizi nel Regno Unito e nell'Europa continentale.

Nell'anno in esame, Arriva ha mantenuto nei Paesi Bassi il contratto ferroviario di 15 anni "Northern Lines" da 1,6 miliardi di euro e il contratto ferroviario svedese Pågatågen (8 anni) da 550 milioni di euro. La società ha anche acquisito una partecipazione di maggioranza nel gruppo croato Autotrans (ATG), diventando così il più grande operatore di autobus privato nel Paese. Si prevede che questi successi genereranno oltre 2 miliardi di euro di entrate future.

In Italia Arriva ha costituito, attraverso la controllata Arriva Italia Rail insieme a GTT, Gruppo Torinese Trasporti, il consorzio RAIL.TO, il cui obiettivo primario è formulare un'offerta per la partecipazione alla gara per la gestione del Servizio Ferroviario Metropolitano di Torino (SFM "Bacino Metropolitano").

Angelo Costa, Amministratore Delegato di Arriva Italia, dichiara: "Siamo molto orgogliosi dei risultati con cui chiudiamo l'esercizio 2017: abbiamo consolidato la crescita del gruppo in Italia, mantenendo il prioritario impegno di fornire un servizio secondo standard di eccellenza sotto ogni profilo. Gli investimenti effettuati dalle nostre società per circa 40 milioni di euro, ci hanno consentito di rinnovare una parte importante della nostra flotta acquistando veicoli sempre più ecologici e innovativi. Guardiamo oggi con attenzione al settore ferroviario regionale, in cui puntiamo a entrare e crescere grazie anche all'esperienza che il Gruppo può vantare a livello internazionale."

Altri momenti salienti del Gruppo nel 2017 sono stati:

Il contratto con Stadler firmato nei Paesi Bassi per presentare la prima flotta di treni ibridi al mondo che cirolerà su una linea parzialmente elettrificata tra Leewarden e Groningen. I 18 treni potranno essere convertiti in viaggi a emission zero e funzioneranno sui tragitti non elettrificati della tratta. Nel Regno Unito, Arriva ha investito oltre 200 milioni di euro nel trasporto pubblico, compreso l'acquisto di 489 nuovi autobus e l'apertura di due Accademie per apprendisti autisti. In Polonia, Slovacchia e Paesi Bassi, Arriva ha introdotto nuovi format di bike sharing per incentivare uno stile di vita più salutare e opzioni di mobilità più sostenibili. In Svezia, è stata sperimentata una tecnologia pionieristica – econospeed – che supporta il conducente nel ridurre l'uso di carburante: i risultati mostrano evidenze di risparmio fino al 5%.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Manfred Rudhart, Amministratore delegato del Gruppo Arriva, ha dichiarato: “Il 2017 è stato un anno eccezionale per Arriva poiché continuiamo a crescere, innovare e creare grande valore per i nostri clienti. Abbiamo investito molto per migliorare la qualità dei nostri servizi, anche grazie alle nuove tecnologie, con l'introduzione di App per la pianificazione del viaggio, sistemi di biglietteria contactless e nuove piattaforme di vendita al dettaglio di biglietti web e App. Abbiamo anche mantenuto la nostra attenzione sul sostegno al trasporto sostenibile: con molti progetti stiamo attivamente incoraggiando la mobilità sostenibile, contribuendo a ridurre il traffico privato e migliorando la qualità dell'aria nelle aree urbane.”

Asstra: dopo la Germania anche la Francia pensa al TPL gratis. Roncucci, in Italia l'obiettivo prioritario è investire in infrastrutture

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – Dopo la Germania anche in Francia si fa strada l'ipotesi di rendere gratuito il trasporto pubblico a Parigi. La motivazione è sempre la stessa, combattere lo smog da traffico privato spostando in modo massiccio la mobilità urbana motorizzata verso il trasporto pubblico. Due indizi fanno una prova e noi non possiamo che compiacerci nel vedere che finalmente nei paesi di punta europei si riconosca nel trasporto pubblico l'ago della bilancia per la sostenibilità della mobilità urbana. In Italia però la situazione si presenta radicalmente diversa rispetto a questi due paesi.

A parlare è Massimo Roncucci, il presidente dell'Asstra, l'associazione che rappresenta la maggior parte delle imprese di trasporto pubblico locale in Italia

Il problema prioritario del nostro sistema di trasporto pubblico è, infatti, il gap infrastrutturale che ci vede fanalini di coda rispetto ai maggiori paesi europei e con un parco autobus tra i più vecchi. Inoltre, da noi il problema non è il costo del biglietto, tra i più bassi in Europa. Le indagini sui comportamenti di mobilità degli italiani mettono in evidenza la disponibilità delle persone a pagare anche di più il prezzo attuale dei mezzi pubblici. In cambio, però, tutti chiedono maggiore qualità e quantità di servizi. Perché se si pensa di arrivare col biglietto gratis a spostare una quantità di utenza dal trasporto privato/automobile tale da fare la differenza sui livelli di inquinamento urbano, a monte bisognerebbe essere sicuri di proporre ai cittadini un sistema infrastrutturale in grado di reggere l'impatto di un trasferimento modale così massiccio. Per non parlare del problema di dare una copertura economica alla manovra del trasporto pubblico gratis. Inoltre c'è il rischio di trasmettere al cittadino, involontariamente, l'idea che il biglietto dei mezzi pubblici sia un'opzione, mentre a nessuno verrebbe in mente di contestare l'ovvietà di dover pagare la luce, il gas, i rifiuti, ecc. Insomma si potrebbe aprire una specie di finestra di Overton per il trasporto pubblico.

L'obiettivo è giusto, sottolinea Roncucci, ma il mezzo per raggiungerlo non credo possa essere la scorciatoia della gratuità. Noi siamo convinti che la risposta strutturale per i danni recati alle aree urbane da traffico e inquinamento sia lo sviluppo del trasporto pubblico. Ci aspettiamo che il Parlamento ed il prossimo Governo facciano scelte importanti e coraggiose in tal senso senza fare marcia indietro rispetto alla linea di investimenti intrapresa da poco per dare all'Italia un sistema di trasporti pubblici all'altezza di una grande nazione.

Comunque seguiremo con interesse gli esperimenti di gratuità in Francia e Germania, anche se le esperienze già in atto in tal senso in giro per il mondo mostrano che lo sforzo non vale la candela.

Rinnovabili nei trasporti: dati Eurostat, Austria e Svezia fanno meglio di tutti

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – Nel 2009 l'Unione Europea ha fissato un sotto-obiettivo per le rinnovabili nei trasporti comunitari, parte del suo pacchetto clima energia “20-20-20”: entro il 2020 i Ventotto devono soddisfare un 10 per cento della domanda del settore con strumenti alternativi, dall'elettrificazione dei consumi all'impiego di biofuel. Quali sono i risultati nazionali? Risponde – secondo quanto riporta il sito Rinnovabili.it – Eurostat che pubblica l'ultimo aggiornamento statistico sulle rinnovabili nei trasporti. I dati sono quelli del 2016.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Gli impegni profusi in ambito nazionale restituiscono un quadro in profonda evoluzione rispetto al 2009 ma abbastanza disomogeneo. Dei Ventotto, infatti, solo Svezia e Austria hanno già raggiunto e superato il target; la prima grazie ad un 30,3 per cento di fonti alternative impiegate nel comparto, la seconda con un ridotto – ma comunque apprezzabile – 10,6 per cento. Per la Svezia non si tratta di una grande novità, dal momento che la nazione è anche quella nell'Unione che copre già oggi oltre la metà dei suoi fabbisogni energetici con le green energy.

Poco distanti si trovano Francia (8,9 per cento) e Finlandia (8,4 per cento), i cui attuali trend fanno immaginare un obiettivo finale ormai a portata di mano. Meno scattanti gli altri Paesi membri: la maggior parte si trova a circa metà strada dal target 2020. L'Italia, nona nella classifica europea, è praticamente nel mezzo, leggermente sopra la media comunitaria del 7,1 per cento. In fondo alla classifica si trovano invece Paesi con un utilizzo inferiore al 3 per cento dell'energia da fonti rinnovabili nei trasporti: parliamo di Estonia (0,4 per cento), Croazia (1,3 per cento), Grecia (1,4 per cento), Slovenia (1,6 per cento), Cipro (2,7 per cento) e Lettonia (2,8 per cento) erano più lontani dall'obiettivo del 10 per cento. Altro dato interessante: Svezia e Spagna hanno registrato i maggiori aumenti della loro quota di carburanti verdi tra il 2015 e il 2016, mentre l'uso di questo tipo di energia è diminuito in modo significativo in Finlandia.

Kapsch: a intertraffic Amsterdam presenta soluzioni integrate per le smart city

(FERPRESS) -Roma, 23 MAR – All'Intertraffic Amsterdam, che si conclude oggi, Kapsch TrafficCom ha presentato una piattaforma integrata di soluzioni di mobilità intelligente, sicura e sostenibile per città, autostrade e gallerie. Kapsch ha accelerato lo sviluppo di applicazioni integrate di trasporto multimodale e Intelligent Mobility Solutions (IMS) per aiutare le persone e le merci a muoversi meglio sulle autostrada e in città.

Soluzioni integrate di mobilità per la gestione del traffico e viaggiare comodi

La gestione dei trasporti richiede un'integrazione completa dei servizi di traffico e mobilità, fin'ora considerati in maniera separata. I viaggiatori hanno bisogno di accedere in tempo reale a informazioni sulle opzioni di trasporto e percorsi multimodali alternativi, così come a sistemi di prenotazione e pagamento. Le autorità e gli operatori hanno bisogno di gestire il traffico sulla base degli eventi che si verificano in tempo reale per poter offrire velocemente assistenza in caso di emergenze. A Intertraffic Amsterdam, Kapsch ha dimostrato come questo sia possibile attraverso il trasferimento modale e soluzioni di traffic management. Questi sono elementi integrali che combinano diverse soluzioni in un'unica piattaforma.

Una componente chiave di questa soluzione è EcoTrafiX™, il tool di gestione integrata della mobilità di Kapsch, che aiuta a ridurre i tempi di viaggio e le emissioni nocive migliorando nel contempo la sicurezza dei viaggiatori. Integrando tutti i dati di traffico raccolti dai veicoli e dall'infrastruttura con un approccio di visualizzazione dinamica in tempo reale, enti e operatori possono ottimizzare il traffico beneficiando di un supporto per prendere decisioni e dare una risposta immediata a incidenti ed eventi. Un altro fattore chiave è il servizio cloud-based FluidHub, che è la parte di connessione intelligente nell'ecosistema del Mobility-as-a-Service. Integra e collega i dati raccolti e gestiti tramite ExoTrafiX™ e consente ai fornitori di servizi di mobilità di offrire pacchetti di mobilità ottimizzati.

I visitatori dello stand di Kapsch hanno sperimentato come le informazioni sul traffico in tempo reale, le informazioni sulla qualità dell'aria, i parcheggi intelligenti e i veicoli connessi (V2X) si possano fondere in applicazioni di mobilità a portata di mano dei viaggiatori. Hanno potuto inoltre pianificare viaggi, prenotare servizi di trasporto e sperimentare la facilità di integrare e configurare nuovi servizi.

Nuova generazione di soluzioni per il pedaggio e veicoli connessi per una usability migliorata

Oltre alla soluzione di mobilità integrata, Kapsch eccelle con il suo portfolio di soluzioni per il pedaggio e veicoli connessi e sta aumentando il suo impegno a favore degli utenti dell'infrastruttura stradale. Il nuovo sensore VDX combina in un unico dispositivo diverse funzioni come rilevamento video, sistemi di classificazione, telecamere anteriori / posteriori per la lettura automatica delle targhe e illuminazione. Il piccolo sensore è leggero, compatto ed economico.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

La tecnologia V2X si basa sui dati provenienti da veicoli e sistemi infrastrutturali interconnessi tra loro. Concentrandosi su questo, Kapsch ha presentato la sua nuova Roadside Unit (RIS-9160) che è stata recentemente testata sull'autostrada lituana A1 tra Kaunas e Vilnius.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

ITALIA

MIT: via libera del CIPE a progetti per circa 500 mln di opere utili che connettono i territori

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Via libera del Cipe a tre progetti presentati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, per migliorare l'accessibilità a percorsi principali ed eliminare criticità nei collegamenti di vari itinerari locali. I progetti approvati prevedono investimenti per circa 500 milioni di euro e riguardano i territori di Salerno/Avellino, Novara e l'accessibilità alla Valtellina. Di seguito in dettaglio i progetti approvati.

Raccordo Salerno/Avellino

È stato approvato il progetto preliminare, per un costo di 232,35 milioni, per l'adeguamento agli standard autostradali del raccordo Salerno/Avellino, compreso l'adeguamento della SS 7 e 7 bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16, primo stralcio da Mercato S. Severino allo svincolo Fratte. L'intervento ha una lunghezza complessiva di 9,4 km, inizia dallo svincolo di innesto del raccordo autostradale Salerno-Avellino sull'Autostrada del Mediterraneo Salerno-Reggio Calabria e prevede uno sviluppo in sede con allargamento della carreggiata.

Collegamento Samarate-Provincia di Novara

Via libera, poi, al progetto definitivo per 118,4 milioni per il collegamento stradale tra Samarate ed il confine con la provincia di Novara, SS n. 341 "Gallaratese" nel tratto compreso tra l'autostrada A8 (bretella di Gallarate) e la SS n. 527 nel comune di Vanzaghello – 1° stralcio funzionale dal km 6+500 (svincolo SS 336) Nord al km 8+844 (Svincolo Autostrada A8). L'intervento, che riguarda una tratta di circa 2,34 km, include una galleria artificiale, una rotatoria, un sottovia, un ponte e tre svincoli.

SS 38 accessibilità Valtellina

Parere favorevole anche al progetto definitivo della SS 38 per l'accessibilità alla Valtellina nel nodo di Tirano. Il progetto, del costo di circa 143,3 milioni, riguarda lo stralcio funzionale prioritario di attuazione della variante di Tirano che comprende due tratte, Tratta "A" dallo svincolo di Bianzone allo svincolo la Ganda e Tratta "B" dallo svincolo la Ganda allo svincolo di Campone in Tirano. L'intervento ha una lunghezza complessiva di circa 6,6 km e i comuni interessati dall'opera sono: Bianzone, Villa di Tirano e Tirano, in provincia di Sondrio, Regione Lombardia.

Variante cantiere Torino Lione

E' stato infine approvato il progetto di variante di cantierizzazione della Torino Lione in ottemperanza ad una precedente delibera Cipe che richiedeva lo studio di una localizzazione alternativa dei cantieri in funzione delle esigenze di sicurezza delle persone e nel rispetto delle esigenze operative dei lavori. In esito ai risultati dello studio, restando invariato il tracciato ferroviario, lo scavo del tunnel di base non sarà fatto più da Susa, ma procederà da Chiomonte verso Susa. La soluzione individuata risulta quella più aderente a limitare il rischio in rapporto ai quattro aspetti considerati dallo studio: conseguenze sulla popolazione, sulle maestranze, sulla continuità operativa e tutela dei beni.

Anas: è circa 493 milioni il valore complessivo dei tre progetti approvati dal Cipe

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – E' di circa 493 milioni di euro il valore complessivo dei tre progetti Anas (Gruppo Fs Italiane) approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica. Si tratta di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

tre opere importanti e strategiche per il territorio, due nella regione Lombardia tra le province di Sondrio e Varese e una in Campania tra le province di Avellino e Salerno.

Lombardia

Nel dettaglio, è stato approvato il progetto per l'Accessibilità Malpensa che prevede quello definitivo dei lavori di costruzione del collegamento stradale tra Samarate ed il confine con la provincia di Novara, ossia la strada statale 341 "Gallaratese" nel tratto compreso tra l'autostrada A8 (bretella di Gallarate) e la statale 527 nel comune di Vanzaghello, in provincia di Varese. Si tratta del 1° stralcio funzionale dal Km 6,500 (svincolo S.S. 336 Nord) al Km 8,844 (Svincolo Autostrada A8). L'intervento riguarda un tratto lungo circa 2,34 km, ha una sezione stradale di categoria B "strada extraurbana principale" e prevede una spesa complessiva pari a 118 milioni di euro, la cui copertura finanziaria è stata assicurata attraverso il Mutuo Malpensa per 93 milioni e per 25,398 milioni di euro dalle risorse della Legge 31/2008, a carico della Regione Lombardia, della Città Metropolitana e del Comune di Milano

Approvato anche il progetto definitivo sulla strada statale 38 'dello Stelvio' delle tratte comprese tra gli svincoli di Bianzone e La Ganda e tra gli svincoli La Ganda e Campone in Tirano, in provincia di Sondrio, per l'Accessibilità Valtellina, Lotto 4 – Nodo di Tirano. Nell'approvazione del Cipe rientrano anche le necessarie varianti alla localizzazione degli elettrodotti esistenti di proprietà di Terna S.p.A. L'intervento riguarda un tracciato che si sviluppa per circa 6,6 km, ha una sezione stradale di categoria C1 "strada extraurbana secondaria" e prevede un per un costo complessivo dell'opera di 143,3 milioni di euro, la cui copertura finanziaria è stata assicurata attraverso il Contratto di Programma ANAS-MIT 2016/2020 per 88,344 milioni, per 50 milioni di euro dalle economie sull'intervento SS38 – variante di Morbegno 2° stralcio e per 5 milioni di euro dal Protocollo di Intesa del 05 novembre 2007.

"I due progetti approvati – ha dichiarato il Coordinatore territoriale Anas per l'Area Nord Ovest Dino Vurro – miglioreranno notevolmente la viabilità in questa vasta area del territorio regionale. In particolare l'intervento sulla Statale 341 consentirà una migliore accessibilità all'aeroporto di Malpensa, realizzando un'arteria a percorrenza veloce in variante ai centri abitati, mentre il secondo intervento relativo alla variante di Tirano, sulla Statale 38 amplia l'ammmodernamento dell'itinerario di accesso all'alta Valtellina, realizzando la variante al centro abitato di Tirano evitando il passaggio del traffico sulla viabilità interna. Inoltre con l'imminente conclusione dei lavori della variante di Morbegno sarà facilitato il flusso turistico nell'intero comprensorio razionalizzando i flussi di traffico quotidiano e quelli turistici"

Campania

Il Cipe ha dato il via libera al progetto preliminare per il conferimento di caratteristiche autostradali al raccordo Salerno-Avellino compreso l'adeguamento delle statali 7 e 7bis, fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16, relativamente al primo stralcio da Mercato San Severino allo svincolo di Fratte.

Il tratto interessato dall'intervento ha uno sviluppo complessivo di circa 9,4 km e una sezione stradale di categoria A "autostrade ambito extraurbano". La spesa complessiva è pari a 232,3 milioni di euro e la copertura finanziaria è stata assicurata attraverso il Contratto di programma ANAS 2016-2020 su Fondo Unico e sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 della Regione Campania.

"Il Raccordo Salerno-Avellino – ha dichiarato il Coordinatore territoriale Anas per la Calabria Giuseppe Ferrara- rappresenta la porta dell'A2 "Autostrada del Mediterraneo" su cui Anas punta con crescente forza e impegno. Questa approvazione è il primo passo che condurrà successivamente all'appalto di interventi molto importanti per garantire la sicurezza e la funzionalità di un tratto fondamentale sul territorio per traffico e valenza strategica".

Risorse TPL: avviso del MIT rivolto alle Città metropolitane e Comuni per presentare progetti

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – È stato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'avviso rivolto a Città metropolitane e Comuni per presentare progetti di sistemi di trasporto rapido di massa,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

che concorrano a ottenere le risorse previste dal Fondo Investimenti appena rifinanziato dalla Legge di Bilancio 2018.

L'obiettivo dell'avviso è di identificare una serie di progetti solidi a livello tecnico ed economico, che possano essere via via finanziati. Per questo, il Ministero chiede alle amministrazioni di indicare progetti di qualità, rispondenti a format e tabelle standardizzati, Linee Guida del Mit in materia, analisi costi-benefici e costi-efficacia, che consentiranno di valutare i progetti sulla base degli stessi presupposti oggettivi.

I fondi del Governo andranno a cofinanziare progetti di rinnovo e miglioramento del parco veicolare, potenziamento e valorizzazione o prolungamento delle linee esistenti, estensione della rete di trasporto pubblico, anche con modalità innovative.

I progetti dovranno corrispondere alla pianificazione nazionale e locale: coerenza con i documenti strategici allegati al Def 2016 e 2017 "Connettere l'Italia" e con gli strumenti urbanistici e di pianificazione della mobilità (Psm – Pums); elevata redditività socio-economica dell'intervento secondo le Linee guida settoriali del Mit; attenzione ai costi di gestione del servizio, che dovranno essere obbligatoriamente coperti per almeno il 35% dai proventi derivanti dai rientri tariffari; possibilità di avvio in tempi brevi, in coerenza con i livelli di progettazione definiti dal Codice degli appalti e la fattibilità amministrativa.

Negli ultimi tre anni, il Piano del Governo per Metro, Tram e Ferrovie locali ha messo a disposizione per nuove linee più di 10 miliardi, attraverso vari strumenti di finanziamento tra cui il Fondo investimenti 2017 e 2018. Questo ha portato dal 2014 ad oggi 27,4 Km di nuove metropolitane con 35 nuove stazioni e 31,8 Km di nuove tramvie con 67 nuove fermate. E sono in corso di realizzazione 63 Km di nuove metropolitane per 74 nuove stazioni e 27,3 Km nuove tramvie/filobus con 117 nuove fermate. Il nuovo bando servirà proprio ad accelerare l'utilizzo delle risorse a disposizione, per recuperare in tempi ragionevoli il gap che ci divide ancora dal resto d'Europa in termini di rete di trasporto pubblico locale.

[Per saperne di più.](#)

Conferenza Unificata: parere favorevole a D.M. 29 novembre 2000 su contenimento rumore

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – La Conferenza Unificata, riunitasi il 21 marzo, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che modifica il D.M. 29 novembre 2000 sui criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore.

Per maggiori approfondimenti clicca [qui](#)

Nuovo progetto logistico di 350.000 mq, la commercializzazione assegnata a World Capital

(FERPRESS) – Milano, 20 MAR – World Capital Real Estate Group, società italiana di consulenza ed intermediazione immobiliare, è stata selezionata per la commercializzazione, in esclusiva, di un importante progetto logistico situato nel comune di Garlasco, a soli 15 minuti circa dalla città di Milano.

Lo sviluppo dell'area, di circa 350.000 mq, prevede la realizzazione di circa 150.000 mq di superficie calpestabile.

Gli immobili saranno dotati di ultramoderni sistemi di stoccaggio, recenti strumentazioni a supporto dell'attività logistica ed ampi piazzali di manovra, per consentire un'agile movimentazione dei mezzi. L'intera area sorgerà in una location estremamente strategica e ben interconnessa, distante soli 5 minuti circa dal casello A7 Gropello Cairoli.

"Nell'ultimo periodo la logistica sta vivendo una fase di grande evoluzione e crescita, dovuta anche allo sviluppo ed all'utilizzo di strumenti all'avanguardia per lo stoccaggio e smistamento delle merci. – dichiara

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Andrea Faini, CEO di World Capital – Tutto ciò sta spingendo gli investitori e gli operatori logistici ad orientarsi su strutture di ultima generazione, proprio come lo sviluppo che stiamo commercializzando, capaci di dare grandi risultati di business con costi di gestione contenuti”.

Assoporti: l'Assemblea degli associati si riunisce per approvare le strategie future

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – Si è riunita oggi l'Assemblea degli associati di Assoporti. Tra i punti trattati, la decisione di procedere alla costituzione di gruppi di lavoro tematici composti e coordinati dai Presidenti, per l'approfondimento di argomenti d'interesse per la portualità. Alcuni dei temi oggetto dei gruppi di lavoro saranno: Mezzogiorno, Far East, Europa, Sviluppo Sostenibile, Infrastrutture, Mediterraneo, Lavoro nei porti e Piano Logistico Nazionale.

Nella stessa riunione è stato approvato il bilancio di previsione in linea con le decisioni strategiche messe in atto dall'Associazione e con il rinnovato approccio di dettaglio di spesa, simile ai bilanci delle Autorità di sistema portuale associate.

E' stato inoltre distribuito il Bollettino statistico relativo all'anno 2017 che, oltre a contenere le raffigurazioni tabellari dei dati dei porti facenti parte delle Autorità di Sistema Portuale, analizza e commenta le tendenze, collegando i dati statistici ai colli di bottiglia e alle necessità infrastrutturali del settore.

“Sono lieto di aver avviato, già dalla nostra Assemblea Programmatica del dicembre scorso, questo percorso di lavoro di squadra, “ha commentato il Presidente di Assoporti Zeno D'Agostino a margine dell'Assemblea degli associati, “Stiamo dimostrando passo dopo passo che le competenze e il know-how per rendere i nostri porti più competitivi ci sono, e i gruppi di lavoro su cui lavoreremo insieme lo confermano. “ In relazione ai dati statistici appena pubblicati, D'Agostino ha proseguito, “E' ora di mettere in chiaro quello di cui i nostri porti hanno veramente bisogno in relazione al loro potenziale e alle tendenze di mercato. Con questo documento abbiamo avviato un percorso di analisi e approfondimento che intendiamo portare all'attenzione del prossimo Governo”.

I dati del bollettino sono disponibili sul sito dell'Associazione nella sezione Documenti e Statistiche, al seguente link: <http://www.assoporti.it/node/61680>

Riforma portualità: Nogarín (ANCI), continua la battaglia contro il decreto correttivo, pronti al ricorso in tutte le sedi

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – “Tutti i Comuni si sono apertamente detti contrari al Decreto legislativo correttivo sulle Autorità portuali: contro questo provvedimento intendono continuare la battaglia sia sul versante politico ma anche sul piano giuridico facendo ricorso in tutte le sedi possibili”. Lo annuncia il Sindaco di Livorno Filippo Nogarín, che presiede la commissione città portuali dell'AnCI, riunitasi oggi a Roma.

Nogarín evidenzia come il provvedimento, “assunto dal governo in calcio d'angolo ed entrato in vigore lo scorso 24 febbraio, estromette il ruolo dei Comuni sia dall'ambito della governance portuale, sia dalla programmazione urbanistica. Il malumore espresso dai partecipanti alla commissione mette in evidenza un disegno teso ad estromettere i municipi dal dibattito in ambito portuale”. Questa ultima circostanza “ha dell'incredibile tanto più che – osserva il sindaco di Livorno – il decreto è stato approvato lo scorso dicembre con un parere contrario dell'AnCI, espresso nell'ambito della Conferenza Unificata precedente alla sua approvazione”. Per questo motivo “la commissione – spiega Nogarín – ha dato mandato pieno a proseguire il confronto sul terreno politico per cercare di ottenere la correzione del decreto nel senso auspicato da tutti i Comuni”. Nello stesso tempo ci “muoveremo con un ricorso in tutte le sedi utili per ottenere il riconoscimento dell'incostituzionalità di un provvedimento che svilisce in modo palese il ruolo e le funzioni che le amministrazioni devono svolgere a vantaggio dei cittadini e dei territori”

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

MIT: database opere incompiute, entro il 31/03 stazioni appaltanti ed enti aggiudicatori debbono inviare i dati 2017

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori debbono assicurare l'aggiornamento 2017 dell'elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il 31 marzo 2018. Lo ricorda la Direzione Generale per la Regolazione e i Contratti Pubblici del MIT.

Sulla base dei dati ricevuti, il Ministero, le Regioni e Province autonome, con il supporto di Itaca, pubblicheranno le graduatorie delle opere incompiute entro il 30 giugno 2018.

La ricognizione delle opere incompiute assume particolare rilevanza anche alla luce delle indicazioni del [Regolamento](#) previsto dal Codice dei Contratti e recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale, che disciplina le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione della programmazione di lavori, servizi e forniture. Il Regolamento prevede, a partire dalla programmazione triennale dei lavori 2019-2021, la pubblicazione delle incompiute da parte degli enti locali, indicando per ciascuna opera il destino, dal completamento, al riutilizzo, alla demolizione.

Il Sistema informativo di monitoraggio delle opere incompiute (Simoi), attivato dal Mit nel 2013, è accessibile dal sito del Servizio Contratti Pubblici (www.serviziocontrattipubblici.it), ed è una banca-dati delle opere incompiute di competenza delle amministrazioni statali, regionali e locali. Si tratta di uno strumento conoscitivo, a supporto delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori, che consente di monitorare, ogni anno, lo stato di avanzamento delle opere incompiute secondo parametri oggettivi e predeterminati.

Porti: Sindacati scrivono a Mit, in aumento tentativi di lavoro in autoproduzione. Pronti a mobilitazione

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – “In vari porti, nonostante i nostri appelli ad un maggior controllo sulle previsioni di legge in tema di autoproduzione, si stanno moltiplicando i tentativi di utilizzare questo tipo di pratica che da sempre ci vede schierati contro”. E’ quanto scrivono unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul tema del lavoro in autoproduzione che “alcune compagnie di navigazione stanno tentando di attuare impiegando propri marittimi, in sostituzione dei lavoratori portuali”.

“Ci riferiamo – precisano i sindacati nella lettera al Ministero – alle ultime istanze, in ordine temporale, presentate in alcuni porti siciliani da società quali Caronte & Tourist Isole Minori, GNV e CIN-Tirrenia ed anche ad altre situazioni analoghe denunciate in altri porti italiani che fanno pensare ad un disegno strategico in atto che ci vedrà contrari e pronti eventualmente alla mobilitazione dei lavoratori portuali”.

“Riteniamo che l'autoproduzione – scrivono le tre organizzazioni sindacali dei trasporti – possa essere autorizzata solo nei porti in cui non è possibile avvalersi di lavoratori portuali, come definito dagli accordi internazionali, e comunque limitatamente a singole toccate di navi che devono essere dotate di mezzi adeguati alle operazioni da svolgere e che abbiano personale esclusivamente dedicato all'esercizio di tali operazioni, non fungibile, assunto con libretto di navigazione e aggiunto in sovrannumero rispetto al personale previsto in tabella minima di sicurezza”.

“L'utilizzo di lavoratori marittimi, compreso il personale di macchina, non in possesso delle necessarie competenze per effettuare le operazioni portuali, – scrivono infine Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, rendendosi disponibili ad un confronto preventivo – creerebbe un pesante squilibrio dell'organico del porto e della sicurezza”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Mobility Magazine 139: intervista Virano (TELT), Alstom, AMODO, Bridges Research

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine: l'intervista al Direttore Generale di TELT, Mario Virano; un articolo sul nuovo tram presentato da ALSTOM; nella sezione "Appuntamenti" un articolo sulla primavera per la Mobilità Dolce lanciata da AMODO; una lettera di un nostro lettore in risposta alla rubrica della scorsa settimana di Bridges Research; e un contributo sulla rubrica "Controcorrente" dell'associazione Bridges Research.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

REGIONE LAZIO

Regione Lazio: varata la giunta Zingaretti. Ai Trasporti Mauro Alessandri

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti ha presentato oggi la nuova Giunta regionale. Composta da 4 donne e 5 uomini oltre al Presidente che manterrà le deleghe alla Cultura, allo Sport e Politiche giovanili.

"Sono molto contento della nuova Giunta regionale. Una squadra solida per il futuro del Lazio che unisce esperienze provenienti dalla scorsa legislatura e facce nuove. Martedì – commenta il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti – faremo la prima riunione.

Voglio ringraziare per l'enorme lavoro e per l'impegno tutti gli assessori uscenti che hanno permesso con la loro passione e professionalità di portare il Lazio fuori dall'emergenza e di farne per tanti aspetti una delle regioni leader in Italia. Ringrazio anche Andrea Baldanza, che è stato un ottimo e prezioso Capo di Gabinetto e faccio gli auguri di buon lavoro ad Albino Ruberti, nuovo Capo di Gabinetto. La nuova Giunta, che parte oggi, ha una forte rappresentanza dei territori, con amministratori che provengono da esperienze all'interno di Comuni delle diverse province, a garanzia della difesa e dello sviluppo del Lazio nella sua interezza. È una squadra giovane, la media dell'età degli assessori è di 46 anni, ma che può vantare esperienze consolidate. La Giunta si compone al momento di nove assessori più il Presidente. Il positivo sviluppo del confronto con Leu richiede infatti ancora qualche giorno che è giusto garantire al fine di giungere alle scelte migliori e condivise".

I CURRICULA DEGLI ASSESSORI

- SMERIGLIO MASSIMILIANO, Vice Presidente con deleghe alla Formazione, Università, Attuazione del Programma, Coordinamento dell'attività della Giunta sull'Area del Sisma e Protezione civile. Nato a Roma nel '66, è laureato in Lettere e Storia Moderna, giornalista ha conseguito anche un Master in Comunicazione. Docente presso l'Università di Roma Tre. Dal 2001 al 2006 Presidente dell'XI Municipio di Roma, dal 2006 al 2008 Deputato della Repubblica italiana e fino al 2012 assessore al Lavoro e Formazione della Provincia di Roma.
- SARTORE ALESSANDRA, assessore al Bilancio e Patrimonio. Nata a Castiglione del Lago (PG) nel '54, laureata in Giurisprudenza, ha conseguito il Diploma di specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienze dell'Amministrazione. Nel 1978 ha iniziato la sua carriera presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e dal 1985 presso il Ministero del Tesoro – Ragioneria generale dello Stato. Dal 2011 al 2013 è stata anche consigliere giuridico del Ministro per la coesione territoriale e ha svolto docenze in materia di finanza pubblica ed ha fatto parte di comitati e gruppi di lavoro su varie tematiche di finanza pubblica.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

- **BONACCORSI LORENZA**, assessore al Turismo e alle Pari Opportunità. Nata a Roma nel '68, è laureata in Storia Economica con Master in Relazioni pubbliche europee. Dal 2010 Responsabile dell'Ufficio Progetti speciali di Musica per Roma. Dal 2013 Deputata della Repubblica italiana.
- **TRONCARELLI ALESSANDRA**, assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali. Nata a Soriano del Cimino (VT) nel '87, è laureata in Giurisprudenza ed è iscritta all'Albo degli avvocati dal 2015. Assessore comunale dal 2015 con delega ai Servizi sociali e Politiche della casa nel Comune di Viterbo.
- **ONORATI ENRICA**, assessore all'Agricoltura, Ambiente e Politiche della Valorizzazione della Natura. Nata a Priverno (LT) nel '85, con laurea di primo livello in Scienze Politiche. Dal 2016 assessore alle Attività produttive, Agricoltura e Sviluppo del territorio del Comune di Priverno.
- **D'AMATO ALESSIO**, assessore alla Sanità. Nato a Roma nel '68, è laureato in Sociologia e ha conseguito un Master in 'Peacekeeping and security studies' e autore di diverse pubblicazioni. Membro della Commissione Sanità e Bilancio del Consiglio regionale del Lazio e della Commissione Sicurezza sul Lavoro dal 2005 al 2010. Dal 2008 al 2010 ha ricoperto anche l'incarico di Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Consiglio regionale del Lazio. Dal 2013 è stato Responsabile della Cabina di Regia della Sanità della Regione Lazio.
- **MANZELLA GIAN PAOLO**, assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-Up e Innovazione. Nato a Barcellona (ESP), nel '65, è laureato in Giurisprudenza, ha conseguito un Master in Relazioni Internazionali alla Yale University. Ha collaborato con la Banca Europea degli Investimenti, la Corte di Giustizia della Comunità Europea, il Ministero del Tesoro e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Autore di numerose pubblicazioni, dal 2008 al 2012 è stato Responsabile del Dipartimento Innovazione, Imprese e Sviluppo economico presso la Provincia di Roma. Dal marzo 2013 consigliere regionale del Lazio e Vice Presidente della Commissione Affari comunitari e Internazionali.
- **ALESSANDRI MAURO**, assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Trasporti e Piccoli Comuni. Nato a Monterotondo (RM) nel '80, laureato in Lettere classiche, ha ottenuto diversi incarichi di docenza presso istituti secondari superiori dal 2006 al 2010. Prima consigliere e poi Assessore alla Cultura del Comune di Monterotondo. Dal 2014 al 2016 consigliere presso la Città Metropolitana di Roma e dal giugno 2014 ricopre l'incarico di Sindaco di Monterotondo.
- **VALERIANI MASSIMILIANO**, assessore con deleghe alle Politiche abitative, Urbanistica e Rifiuti. Nato a Roma nel '68 e laureato in Scienze Politiche è stato per due volte consigliere capitolino dal 2006 al 2013 anno in cui è stato eletto Consigliere regionale del Lazio.

RFI: linea Roccasecca- Avezzano, circolazione sospesa per circa trenta giorni fra Arpino e Arce

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – Rimarrà sospesa per circa trenta giorni la circolazione ferroviaria fra Arpino e Arce, sulla tratta Roccasecca – Avezzano, interrotta ieri mattina alle 7.30 in via precauzionale, per un movimento franoso, in prossimità di Fontana Liri, provocato dal maltempo che ha interessato il Lazio negli ultimi giorni.

L'analisi dei tecnici di RFI ha evidenziato che gli interventi per la messa in sicurezza e il ripristino della sede ferroviaria sono particolarmente complessi.

In particolare dovrà essere realizzata una paratia di sostegno di circa 120 metri, con 240 pali affiancati e inseriti nel terreno con una trivella fino ad una profondità di circa 18 metri.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018



Al termine della realizzazione della palificazione si dovrà procedere al ripristino dell'armamento ferroviario e successive operazioni per la riapertura all'esercizio della linea.

Una volta ripreso il servizio ferroviario i tecnici di RFI continueranno con le opere civili di ripristino del muro di sostegno, delle opere accessorie e di idraulica.

Sulla linea Roccasecca – Avezzano, non elettrificata, nei giorni feriali circolano 12 treni e nei giorni festivi due. I treni continueranno a circolare fra Sora e Avezzano mentre fra Sora e Cassino la mobilità sarà garantita da Trenitalia con un servizio di bus sostitutivi.

COMUNE DI ROMA

Roma: Metro C, partite “talpe” verso Amba Aradam. Sopralluogo di Meleo e Stefano

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Proseguono i lavori per la realizzazione della metro C.

L'assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo, e il presidente della Commissione capitolina Mobilità, Enrico Stefano, hanno fatto un sopralluogo nel cantiere di via Sannio. Da lì sono partite le TBM (Tunnel boring machine), le cosiddette “talpe meccaniche” che scaveranno, lungo la tratta T3, il tunnel verso la futura stazione metropolitana di Amba Aradam.

“Stiamo monitorando giorno per giorno lo stato di avanzamento delle operazioni – ha dichiarato Linda Meleo – per dare un aggiornamento puntuale sulle attività messe in campo. Crediamo nello sviluppo delle infrastrutture su ferro e, grazie alle attività di collaborazione che abbiamo portato avanti in questi mesi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, abbiamo ricevuto oltre 30 milioni per l'acquisto di 4 nuovi treni per la metro C. Per la città significherà usufruire di un servizio puntuale e più frequente”.

“Abbiamo fatto un altro sopralluogo per seguire da vicino le prime operazioni delle ‘talpe meccaniche’. Un altro piccolo passo in avanti – ha spiegato Enrico Stefano – verso la realizzazione di un progetto che in concreto significherà più corse e un collegamento veloce, grazie anche all'apertura di nuove stazioni”.

Atac: nessuna pronuncia dal Tribunale sull'ammissibilità del concordato ma richiesta di chiarimenti e integrazioni

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – In relazione a notizia di stampa, Atac precisa che il Tribunale non si è pronunciato sull'ammissibilità della proposta concordataria, bensì ha richiesto chiarimenti e integrazioni al piano depositato.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Il Tribunale ha concesso fino al 30 maggio all'azienda per apportare le integrazioni richieste e produrre documenti integrativi. La richiesta di chiarimenti rientra nella normalità delle procedure concorsuali, in particolare se complesse come quella di Atac.

Atac: dopo voci su bocciatura giudici, Ghera e Di Priamo (Fdl) e Fassina (LeU) criticano M5S

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – Le voci riportate stamattina sui giornali che riferiscono di una sostanziale bocciatura, da parte del tribunale fallimentare, del piano concordatario presentato da Atac allo stesso tribunale, hanno alimentato le prime critiche provenienti dai fronti dell'opposizione in consiglio comunale, dirette verso la giunta e l'amministrazione capitolina.

Secondo le anticipazioni, il tribunale fallimentare avrebbe espresso numerose obiezioni al piano proposto da Atac e richiesto numerosi correttivi che devono essere presentati dall'azienda entro il 30 maggio. Sempre secondo i giornali, l'azienda capitolina starebbe già correndo ai ripari e ritiene comunque positiva la concessione di un ulteriore lasso di tempo per produrre gli elementi e la documentazione necessaria. Ma alcune valutazioni allarmistiche hanno comunque determinato la reazione delle forze politiche, e alcuni consiglieri come Fabrizio Ghera e Andrea De Priamo, rispettivamente capogruppo e consigliere per Fratelli d'Italia, hanno sottolineato di aver denunciato sin dall'inizio che "la strada del concordato rappresentava – come di fatto sta accadendo – un salto nel buio sia per l'azienda che per i dipendenti, ma il sindaco di Roma ha preferito fare orecchie da mercante e ha tirato dritto". Secondo Ghera e De Priamo, "emerge nuovamente la grande inadeguatezza della Raggi e della sua Giunta, la bocciatura del concordato da parte dei giudici è fallimento 5 Stelle".

Stefano Fassina, eletto consigliere al Comune di Roma e aderente poi alla formazione politica di Leberli e Uguali, ha scritto in una nota che "purtroppo, per il concordato preventivo di Atac i rischi più volte da noi evidenziati in aula Giulio Cesare sembrano materializzarsi come in un incubo. Il decreto del Tribunale Civile di Roma appena pubblicato rileva carenze gravi nel piano concordatario, conseguenza inevitabile dell'improvvisazione e della instabilità politica manageriale e, non ultimo, dell'assoluta chiusura al confronto sindacale e istituzionale con le quali si è proceduto". Fassina prosegue affermando che "la Giunta Raggi non può continuare così su Atac. L'azienda è troppo importante per la città. Il management, per Statuto di Roma Capitale, non risponde soltanto a chi governa pro-tempore, ma anche all'assemblea capitolina" e, per questo, – prosegue – Oggi pomeriggio alla riunione dei presidenti dei gruppi chiederemo un consiglio comunale straordinario e urgente su Atac. I romani devono sapere quali risposte l'amministrazione e l'azienda intendono dare alla lunga e angosciante lista di rilievi scritta dal Tribunale. Tutti, maggioranza e minoranze, vogliamo contribuire alla salvezza e al rilancio di Atac", conclude la nota.

Roma: oltre 200 offerte per pista ciclabile di via Tuscolana. Avvio lavori nei prossimi mesi

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – Un altro tassello sul fronte della mobilità sostenibile, negli stessi giorni in cui il Campidoglio annuncia cantieri a breve per una serie di corsie preferenziali: "Sono pervenute oltre 200 proposte per la realizzazione della nuova ciclabile su via Tuscolana, che andrà a collegarsi con la pista di viale Palmiro Togliatti", fa sapere l'assessora Linda Meleo (Città in Movimento). "Un piano che rappresenta un intervento importante e occasione di riqualificazione urbana".

"Dopo il primo passo, compiuto con la delocalizzazione delle bancarelle su via Tuscolana, nei prossimi mesi partiranno i lavori per la realizzazione della bike lane", preannuncia il presidente della Commissione Mobilità Enrico Stefàno. "Un'infrastruttura strategica, utile a ridisegnare gli spazi di consolari oggi riservate solamente alle automobili. L'obiettivo rimane il raccordo funzionale con la rete ciclabile esistente e le opere ancora in fase di realizzazione".

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

Proseguono intanto i lavori per la ciclabile su via Nomentana, “così come continua – afferma di nuovo l’assessora Meleo – la progettazione di nuove ciclabili, per lo sviluppo di una nuova politica integrata sul tema

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

AGENDA

La “nuova via della seta” attraverso l’Italia verso il centro Europa. Appuntamento a Milano il 21/03

(FERPRESS) – Roma, 15 MAR – La “nuova via della seta” attraverso l’Italia verso il centro Europa BRI – Belt and Road Initiative. Questo il titolo dell’evento organizzato da Aldai-Federmanager,-MERCINTRENO che si terrà a Milano il prossimo 21 marzo presso l’Aldai, Associazione Lombarda Dirigenti Aziende Industriali.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#)

Roma: il 27 marzo la seconda Conferenza Nazionale sulla Sharing Mobility

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – Il prossimo 27 marzo si svolgerà a Roma la seconda Conferenza Nazionale della Sharing Mobility che presenterà tutti i dati aggiornati sulla mobilità condivisa in Italia e tutte le novità del settore.

Organizzata dall’Osservatorio Nazionale Sharing Mobility, iniziativa promossa dal Ministero dell’Ambiente e la Fondazione per lo sviluppo sostenibile, la Conferenza rappresenta un momento di approfondimento e confronto sui dati e le prospettive del settore.

L’Osservatorio che conta oggi circa 80 membri, è una piattaforma di collaborazione tra operatori di servizi di sharing mobility, istituzioni, settore industriale, commerciale, accademico e dal campo della ricerca, e ha l’obiettivo di creare networking, elaborare proposte tecniche, negoziali e normative per promuovere i servizi di mobilità condivisa.

La Conferenza nazionale è suddivisa in due momenti.

Nella sessione mattutina, dalle 09.00 alle 12.30, verrà presentato il 2° Rapporto nazionale sulla sharing mobility, che aggiorna i dati e i trend della mobilità condivisa in Italia. Alla sessione parteciperanno esperti nazionali ed internazionali che illustreranno i numeri, le prospettive e le opportunità del settore in Italia e nel mondo.

Il pomeriggio, dalle 14.00 alle 16.30, sarà, invece, dedicato ad un confronto aperto e dinamico tra gli operatori, le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti interessati e abilitanti per scambiare punti di vista ed esigenze, trovare soluzioni per la condivisione dello spazio tra le diverse forme di mobilità che insistono sullo stesso territorio e sugli aspetti normativi e di regolazione dei servizi di mobilità condivisa.

Appuntamento alle ore 9:30 presso l’Ala Mazzoniana, Via Giovanni Giolitti n. 34, Stazione Termini

La 2° Conferenza nazionale sulla Sharing Mobility è realizzata in partnership con Deloitte e Gruppo FS, in collaborazione con il Green City Network e con il supporto di Mytaxi, Innovation by Ania, Clearchannel, Omoove e Ecomondo.

Federmobilità: a Roma il 27 marzo il seminario “Le tecnologie a supporto dell’esercizio dei servizi di TPL” (parte seconda)

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – La seconda parte dell’appuntamento “Le tecnologie a supporto dell’esercizio dei servizi di TPL”, organizzata nell’ambito del ciclo di seminari formativi ed informativi di Federmobilità per gli Enti Locali e le Stazioni Appaltanti, rinviata a causa delle difficoltà nei collegamenti ferroviari provocate dall’ondata di maltempo di fine febbraio, si terrà il 27 marzo presso la sede ASSTRA di piazza Cola di Rienzo 80/A a Roma.

Consulta il programma del [4 seminario](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

LA MALEDIZIONE DI ATACHAMON Presentazione del volume, venerdì 13 aprile

Venerdì 13 aprile 2018, alle ore 17.00, presso la Sala Mostre e Convegni Gangemi editore di Roma, via Giulia 142, presentazione del volume La "maledizione" di Atachamon. Un caso di "aziendicidio" e le proposte per il futuro del trasporto pubblico di Enrico Sciarra, pubblicato per i tipi della Gangemi editore.

Un libro che tratta le ragioni dei disagi e delle inefficienze che gli utenti affrontano quotidianamente. Un libro che non rinuncia alla fantasia, ai paradossi e all'ironia. Un tentativo di superare i pensieri orizzontali che si adattano alle curve della superficie, con pensieri verticali che vanno verso il profondo per vedere la crisi della mobilità e dei trasporti di Roma dalla parte delle radici. Un libro per dare acqua all'impasto della malta per la ricostruzione con investimenti, manutenzioni, tecnologie, produttività, senso dei doveri e legalità.



intervengono

Maurizio Tarquini, *Direttore Generale di Unindustria*

Emanuele Proia, *Direttore di ASSTRA*

Domenico Carrieri, *Commissario delegato per il TPL della Commissione di Garanzia*

Michele Azzola, *Segretario Generale CGIL Lazio*

Paolo Terrinoni, *Segretario Generale CISL Lazio*

Alberto Civica, *Segretario Generale UIL Lazio*

coordina

Antonio Riva, *Direttore di Ferpress*

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018

sarà presente l'autore

[Visualizza maggiori dettagli del libro](#)

UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Dopo una serie di edizioni di successo a Delhi (2007), Saint-Petersburg (2010), Tangeri (2012), Vienna (2014) e Rotterdam (2016), l'UIC, in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane SpA (FS), organizzerà la sesta edizione della Global Rail Freight Conference, dal 27 al 29 giugno 2018 a Genova, in Italia.

“La Global Rail Freight Conference – spiega una nota dell'UIC – è uno degli eventi più importanti e prestigiosi dedicati al trasporto merci su rotaia e alla logistica a livello mondiale. Il tema principale dell'edizione di quest'anno è “Integrazione modale al servizio della distribuzione globale”.

Perché Genova? Perché Genova è stata storicamente uno dei porti più importanti del Mediterraneo: attualmente è il più trafficato d'Italia e il dodicesimo nell'Unione europea. È anche una delle estremità del Corridor Freight Rail (RFC) 1 – Corridoio Reno-Alpino (Rotterdam – Genova). Tradizionalmente, Genova ha anche un ruolo importante nei flussi di trasporto marittimo globale.

Una serie di relatori di spicco che rappresentano i settori politico ed economico, le istituzioni internazionali e tutti gli attori della catena logistica, tra cui ferrovie, porti e compagnie marittime, operatori multimodali, imprese e commercio, terranno discussioni e sessioni di tavole rotonde sui principali temi come favorire il trasferimento modale, corridoi transcontinentali – inclusi i corridoi euroasiatici e le nuove strade della seta – o innovazione per aumentare la produttività.

Una serie di eventi offrirà inoltre un'opportunità unica per le attività di networking e promozionali, in quanto una mostra professionale si svolgerà in parallelo.

Ulteriori informazioni saranno presto disponibili sul sito Web dedicato www.uicgrfc.org

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 19 marzo al 26 marzo 2018



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: